

Spett.le
A.P.S.P. Giovanni Endrizzi
Via Orti, 50
38015 - Lavis (TN)

Il/la sottoscritto/a MARDELLI CRISTINA
nato/a TRENTO (TN) il 08.02.1965

Al fine della validazione della nomina a consigliere dell'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi di Lavis, a norma e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente soggetto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che con riferimento all'art. 6 del D.P. Reg. 17 ottobre 2006 n. 12/L non si trova in alcuna delle **condizioni ostative** che impediscono la nomina ad amministratore dell'Azienda, di cui al citato articolo comma 1, lettere a), b), c), d) e, precisamente:
 - a) che non si trova nelle situazioni di cui alla lettera a), b), c) d) ed e) dell'art. 58 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - b) che non si trova nelle situazioni di cui all'art. 2382 del codice civile;
 - c) che non si trova con il direttore dell'azienda in rapporto di coniugio, di parentela o di affinità fino al secondo grado, di adozione o di affiliazione;
 - d) che non è coniuge o parente o affine fino al secondo grado, adottante o adottato, affiliante o affiliato di qualcuno degli altri amministratori dell'azienda;
2. che con riferimento all'art. 7 del D.P. Reg. 17 ottobre 2006 n. 12/L:

2a) non si trova in alcuna delle **condizioni di incompatibilità** con la carica di amministratore dell'Azienda, di cui al citato articolo comma 1, lettere a), b), c), d), f), g), h), i), k), l), m), n), o) e, precisamente:

- a) di non essere consigliere, presidente o assessore della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, nonché, consigliere, presidente o assessore delle Province autonome di Trento e di Bolzano, nel cui territorio l'azienda esplica, in via principale, la propria attività;
- b) di non essere consigliere, sindaco o assessore dei comuni ove l'azienda esplica in via principale la propria attività, amministratore dei comprensori, delle comunità comprensoriali e delle comunità di valle;
- c) di non essere magistrato, magistrato onorario, che svolge funzioni presso organi giurisdizionali con competenza sull'ambito territoriale nel quale l'azienda esplica la propria attività in via principale;
- d) di non essere Commissario del Governo o funzionario di pubblica sicurezza che svolge le proprie funzioni nell'ambito territoriale nel quale l'azienda esplica la propria attività in via principale;
- e) di non essere funzionario o impiegato della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, addetto ad ufficio o servizio che esercitano funzioni di vigilanza o di controllo sulle aziende, o che hanno comunque competenza sulle stesse;
- f) di non essere persona che, come titolare o amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, forniture e appalti nell'interesse della azienda;
- g) di non essere consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui alla lettera f);
- h) di non essere legale rappresentante delle aziende sanitarie convenzionate con le aziende, nonché dirigente dei servizi preordinati alle attività oggetto di convenzione, ovvero ai finanziamenti e ai controlli esercitati nei confronti delle aziende;
- i) di non essere amministratore, dirigente con poteri di rappresentanza o responsabile degli istituti di credito che esercitano le funzioni di tesoriere per conto dell'azienda;
- k) di non essere dipendente dell'azienda;
- l) di non avere lite pendente con l'azienda, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, salvo che la lite dipenda da fatti connessi con l'esercizio del mandato di amministratore;
- m) di non essere persona che per fatti compiuti allorché era amministratore o dipendente dell'IPAB o dell'azienda è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'azienda medesima e non ha ancora estinto il debito;

- n) di non essere persona che, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'IPAB o verso l'azienda, è stato legalmente messo in mora;
- o) di non essere persona che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante l'IPAB o l'azienda.

Oppure:

2b) che sussistono le seguenti cause di incompatibilità previste dal Decreto citato e di impegnarsi a rimuoverle entro e non oltre il 13 giugno 2013, data di insediamento del Consiglio di amministrazione:

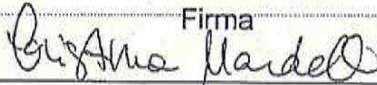
3. che con riferimento al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39:

3a) non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal Decreto citato.

Oppure:

3b) che sussistono le seguenti cause di incompatibilità previste dal Decreto citato e di impegnarsi a rimuoverle entro e non oltre il 13 giugno 2013, data di insediamento del Consiglio di amministrazione:

Lavis, 07 giugno 2013

Firma

(firma leggibile, per esteso di un legale rappresentante dell'impresa)

N.B. Allegare copia di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.